



Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo

Prot. N. 4388/AG del 27/03/2012

Alla Responsabile della Segreteria Tecnica
della Commissione Tecnico Scientifica
Dott.ssa Eleonora Giuliani
Via Piave 8
00187 ROMA

Oggetto: Richiesta parere alla Commissione Tecnico Scientifica pervenuta dal Comune di San Demetrio Né Vestini in merito all'istanza di concessione dell'indennizzo ex art. 1 dell'O.P.C.M. 3789/09 della Ditta Carosone Sergio.

In esito alla nota prot. n. 236 del 18.01.2012, inviata dal Sindaco del Comune di San Demetrio Né Vestini, con cui si domandano chiarimenti in relazione alle modalità di calcolo dell'indennizzo chiesto dalla Ditta Carosone Sergio ex art.1 dell'O.P.C.M. 3789/09, questo Commissario, con la presente, richiede un parere in merito.

Distinti saluti.

Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo
(Giovanni Chioldi)

am/sr



Il Commissario delegato per la Ricostruzione

Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 Aprile 2009
(art. 1, OPCM 3833/2009)

STRUTTURA GESTIONE EMERGENZA
AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE

COMMISSARIO RICOSTRUZIONE
USCITA
13/03/2012 - 03677
Area: 04

Al Commissario Delegato per la Ricostruzione
Dott. Giovanni Chioldi

p.c. Al Signor Sindaco del Comune
di San Demetrio Né Vestini (AQ)

LORO SEDI

Oggetto: Richiesta parere alla Commissione Tecnico Scientifico.

Si evidenzia la necessità di acquisire il parere della Commissione Tecnico Scientifica di cui all'art. 3, commi 2 e 3, dell'OPCM 3833 del 22 dicembre 2009, in ordine alla richiesta di chiarimenti del Comune San Demetrio Né Vestini (*prot. n. 0236 del 18/01/2012, assunta in atti S.G.E. n. 01302 del 24/01/2012*) relativa alla istanza di concessione indennizzo ex art. 1 dell'OPCM 3789/09 della Ditta Carosone Giorgio (attività svolta con contratto di associazione in partecipazione), che a tal fine si produce con i relativi allegati.

In particolare il predetto Comune chiede "se l'indennizzo deve essere calcolato facendo riferimento alla somma del reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore e agli utili spettanti agli associati in partecipazione oppure se occorre tener conto unicamente del reddito d'impresa".

Cordialità.

La Responsabile dell'Area
dr.ssa Antonella De Felice

c/o Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza,
Via Delle Fiamme Gialle, 67100- Coppito, L'Aquila
Tel. 0862/308590-626 Fax. 0862/308591

Am. con + A

Comune di San Demetrio Ne' Vestini (Aq)



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE

ENTRATA

24/01/2012 - 01302

Area: 04-14

P. I. 00193050663
Tel. 0862/810834

C. F. 80002710665

C.c.p. n° 12698676

IBAN IT 84 T 06040 40770 000000095668

E-mail: s.demetrio@katamail.com

Fax 0862/810017

nsa Am 13916706420-9

Spett.
Struttura per la Gestione dell'Emergenza
Area Amministrativo-Contabile
c/o Scuola Ispettori della Guardia di Finanza
Viale delle Fiamme Gialle
Località Coppito
67100 L'Aquila

Prot. n° 0236

li, 18/01/2012

Oggetto: O.P.C.M. n° 3789/2009 – Art. 1 - Indennizzo riconosciuto ai titolari di attività produttive che abbiano subito conseguenze economiche sfavorevoli per effetto degli eventi sismici – **Richiesta chiarimenti**

Con la presente si chiedono chiarimenti in riferimento all'indennizzo di cui all'art. 1 dell'O.P.C.M. n° 3789/2009.

Il Comune ha riconosciuto e liquidato l'indennizzo di € 13.884,16 alla Ditta Carosone Giorgio. Successivamente, con nota prot. n° 0126103 del 26/07/2011 acquisita al ns. prot. n° 3750 del 02/08/2011, è stato comunicato l'esito di apposito accertamento posto in essere dalla Guardia di Finanza – Compagnia di L'Aquila. In base a tale accertamento è stata richiesta alla Ditta, con ns. nota prot. n° 3851 del 08/08/2011, la restituzione della somma di € 6.680,87.

La Ditta Carosone Giorgio (attività svolta con contratto di associazione in partecipazione), con nota acquisita al ns. prot. n° 101 del 10/01/2012, ha illustrato in apposita relazione le ragioni per le quali tale restituzione non sarebbe dovuta.

Sulla scorta di quanto precede si chiedono chiarimenti in merito alle determinazioni da adottare, in particolare se l'indennizzo deve essere calcolato facendo riferimento alla somma del reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore e agli utili spettanti agli associati in partecipazione oppure se occorre tener conto unicamente del reddito d'impresa.

Al riguardo si allegano alla presente:

- ns. nota prot. n° 3851 del 08/08/2011 di richiesta di restituzione alla Ditta Carosone Giorgio della somma di € 6.680,87;
- nota della Ditta Carosone Giorgio al ns. prot. n° 101 del 10/01/2012 di riscontro alla nota di cui sopra.

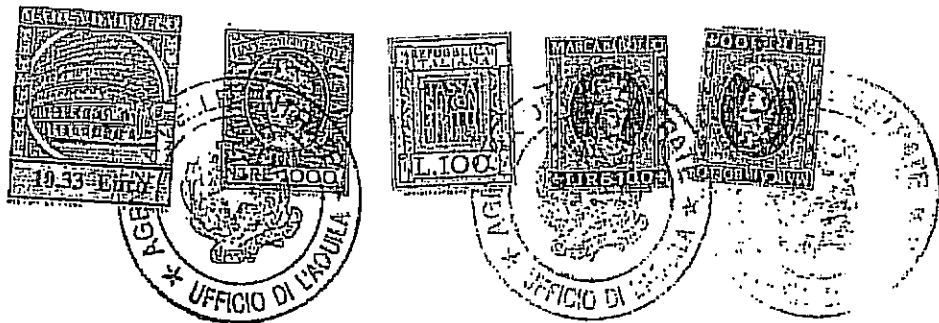
Restando a disposizione per ogni ulteriore informazione e ringraziando anticipatamente per la collaborazione, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



IL SINDACO

Dott. Silvano Cappelli

Rel. 1



CONTRATTO DI ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE CON APPORTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge fra i sigg.:

- Carosone Giorgio nato negli Stati Uniti D'America il 22.12. 1949 e residente in Villa Sant'Angelo(AO), Via Romana n.6, commerciante CRSGRG49T22Z404G
- Di Gasbarro Walter nato in Venezuela il 07.12.1956 e residente in San Demetrio ne' Vestini (AO), Via Nazionale,57/1,DGSWTR56T07Z614W

PREMESSO

- che il Sig. Carosone Giorgio è titolare di un'azienda avente per oggetto commercio al minuto in sede fissa dei generi di cui all'Autorizzazione Comunale n. 5 rilasciata dal Comune di San Demetrio ne' Vestini in data 27 marzo 1996 (profumeria e articoli per la cura e l'igiene, dolciumi e caramelle, articoli da regalo e articoli per fumatori), nonché la vendita di spirito puro, di profumerie alcoliche, di estratti ed essenze, anche non contenenti alcole giusta licenza di vendita n. 7247rilasciata dall'UTIF di Pescara in data 23.02.1995; licenza per l'esercizio di fotocopie rilasciata dal Comune San Demetrio ne' Vestini in data 09.03.1996; rivendita di generi di monopolio giusta autorizzazione n. 7 rilasciata dall'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato con sede in Pescara in data 23.10 1995, ubicata in San Demetrio ne' Vestini, via IV novembre n.3 iscritta al n 108799 al REA della C.C.I.A.A. della Provincia dell'Aquila. Partita iva 01634780660.
- che il Sig Carosone Giorgio ha manifestato l'intenzione di far partecipare, in qualità di associato apportante la propria attività lavorativa, nell'impresa sopra descritta, il sig. Di Gasbarro Walter, che a sua volta ha dichiarato la propria disponibilità;
- che pertanto le parti intendono stipulare un contratto di associazione in partecipazione in cui il Sig. Carosone Giorgio è l'associante e il Sig. Di Gasbarro Walter è l'associato.

QUANTO SOPRA PREMESSO

Considerando la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - A decorrere dalla data del presente contratto fra i signori Carosone Giorgio e Di Gasbarro Walter è costituita un'associazione in partecipazione in cui il Sig. Carosone Giorgio, imprenditore titolare dell'impresa omonima, è l'associante e il Sig Di Gasbarro Walter è l'associato;

Carosone Giorgio

Art. 2 - L'Associazione in partecipazione ha per oggetto la gestione dell'attività commerciale indicata in premessa.

Art. 3 - L'Associato, a partire dalla sottoscrizione del presente contratto, apporterà esclusivamente il proprio lavoro senza alcuna subordinazione ed obbligo all'orario, ma nel contempo si impegna a prestare la propria opera in modo assiduo e continuativo tenendo anche presenti le esigenze connesse al buon andamento della gestione aziendale.

L'associato si obbliga a garantire lo svolgimento della propria prestazione lavorativa.

La suddetta prestazione di lavoro dovrà essere eseguita con la diligenza media del buon padre di famiglia e comunque in maniera confacente agli interessi imprenditoriali del Signor Carosone Giorgio, essendo questa la condizione specifica per cui viene richiesta al signor Di Gasbarro Walter l'apporto di lavoro nell'impresa. All'associato spetterà un'autonomia decisionale per quanto riguarda lo svolgimento del lavoro; tutto questo in quanto le parti non vogliono in alcun modo che venga instaurato un rapporto di lavoro subordinato. In ogni caso i terzi acquisteranno diritti e assumeranno obblighi soltanto verso l'associante Carosone Giorgio, il quale altresì deciderà in modo esclusivo su quanto attinente la gestione sia ordinaria che straordinaria.

Gli eventuali incrementi patrimoniali che si dovessero verificare nel corso dell'attività d'impresa, compreso l'avviamento, saranno di esclusiva pertinenza dell'associante.

Art. 4 - In base al rendiconto della gestione che dovrà essere redatto annualmente gli utili conseguiti saranno divisi nelle seguenti proporzioni:

- quanto al 50 % all'associato Signor Di Gasbarro Walter.
- quanto al 50 % all'associante signor Carosone Giorgio.

Art. 5 - Gli utili o le perdite da prendere a base per il conteggio saranno costituiti dalla differenza tra il valore della produzione e i costi di produzione determinati secondo l'art. 2425 del codice civile.

Art. 6 - Entro il 30 giugno di ciascun anno l'associato ha diritto a ricevere il rendiconto annuale della gestione relativo all'anno precedente, che si riterrà tacitamente approvato se entro i successivi 20 giorni non avrà fatto opposizione con comunicazione effettuata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. L'associato avrà diritto a ricevere la sua quota di utili conseguiti nel precedente esercizio entro trenta giorni dalla approvazione del rendiconto, tramite contanti o assegno circolare. Dell'avvenuto pagamento dovrà essere rilasciata contestuale ricevuta.

In caso di cessione, affitto o cessazione di attività il rendiconto relativo al periodo di tempo compreso tra l'inizio dell'esercizio e la data dell'evento dovrà essere presentato all'associato entro i successivi trenta giorni dal verificarsi dell'evento.

Per la sua approvazione e per la corresponsione all'associato degli utili si applicano i termini e le modalità previsti per il rendiconto annuale.

Walter Di Gasbarro

nominati da ciascuna delle parti ed il terzo di comune accordo o dai due membri così designati o, in caso di dissenso sulla designazione, dal Presidente del Tribunale di L'Aquila.

Il Collegio Arbitrale, così costituito, deciderà in veste di amichevole compositore entro tre mesi dalla data della sua costituzione. La sua pronuncia sarà inappellabile essendo le parti tenute, ora per allora, a darvi esecuzione, rimossa ogni eccezione al riguardo.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Aquila li 18 agosto 2004

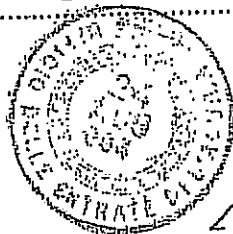
L'ASSOCIANTE

L'ASSOCIATO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI L'AQUILA
Registrato a L'Aquila il 24 AGO. 2004 N. 100190 Serie 2^a
Esatte € 134,28 € CENTOTRENTAQUATTRO/28



PER IL DIRIGENTE TITOLARE
(Dr.ssa Augusta FODIMARGA)
IL CARO/AREA
(Dr.ssa Annamaria BONIFACI)

CONTO ECONOMICO
 Periodo dal 1/01/2007 al 31/12/2007
 Euro

Attivita' 1

C O S T I			R I C A V I				
Conto	Descrizione	% red.	Importo	Conto	Descrizione	% red.	Importo
710.1	Rimanenze iniziali prodotti fi	100,00	8.300,00	611.1	Vendita prodotti e merci	100,00	13.498,31
710	RIMANENZE INIZIALI		8.300,00	611	VENDITE PRODOTTI FINITI E MERC		13.498,31
715.2	Acquisti merci	100,00	11.038,44	617.1	Prestazioni di servizi	100,00	1.984,11
715.4	Acquisto libri	100,00	92,40	617	RICAVI DA PRESTAZIONI		1.984,11
715	ACQUISTI BENI DESTINATI ALLA V		11.130,84	641.19	Altri ricavi e proventi imponi	100,00	55.953,67
716.1	Trasporti	100,00	3,00	641	PROVENTI DIVERSI		55.953,67
716	SERVIZI PER PRODUZIONE E COMME		3,00	670.1	Rimanenze finali prodotti fini	100,00	8.340,00
721.1	Energia elettrica	100,00	889,33	670	RIMANENZE FINALI		8.340,00
721.3	Spese telefoniche ordinarie	100,00	545,21				
721.5	Spese telefoniche radiomobili	50,00	191,00				
721.6	Riscaldamento	100,00	93,63				
721	COSTI PER UTENZE		1.719,17				
725.3	Manutenz. impianti, macchin. e	100,00	210,00				
725.7	Canoni di manutenzione	100,00	62,50				
725	MANUTENZIONI		272,50				
727.1	Canoni di locazione immobili	100,00	6.000,00				
727.15	Canoni vari e licenze d'uso	100,00	100,50				
727	LOCAZIONI E CANONI		6.100,50				
731.15	Premi INAIL	100,00	109,07				
731	COSTI PERSONALE DIPENDENTE		109,07				
735.1	Consulenze tecniche, legali e	100,00	1.390,00				
735.4	Contributi Cassa Previdenza	100,00	55,60				
735	COSTI SERVIZI E CONSULENZE NON		1.445,60				
736.5	Contributi previdenziali colla	100,00	642,40				
736	COLLABORAZIONI COORDINATE E CO		642,40				
742.1	Cancelleria varia	100,00	70,99				
742.5	Spese di incasso, bolli etc		13,86				
742.9	Altre spese amministrative	100,00	370,16				
742	SPESE AMMINISTRATIVE		455,01				
743.4	Pulizie e vigilanza	100,00	485,55				
743	SPESE GENERALI		485,55				
761.1	Interessi passivi	100,00	826,77				
761.5	Commissioni e spese bancarie	100,00	470,81				
761	ONERI FINANZIARI		1.297,58				
781.1	Ammortamento spese societarie	100,00	700,00				
781.15	Amm.to avviamento	100,00	3.167,40				
781.17	Amm.to spese di manutenz.da am	100,00	142,31				
781	AMMORT. TI IMMOBILIZZAZIONI IMM		4.009,71				
782.11	Amm.ti ordinari impianti, macc	100,00	343,14				
782.12	Amm.ti ordinari mobili e arred	100,00	67,10				
782.23	Amm.ti ordinari attrezzature d	100,00	2.653,13				
782.39	Amm.ti ordinari altri beni mat	100,00	59,15				
782	AMM.TI ORDINARI IMMOBILIZZ.MAT		3.122,52				

MA. 3

RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2007
DITTA CAROSONE GIORGIO

I sottoscritti signori :

- Carosone Giorgia , titolare della ditta individuale omonima gestita in proprio , con sede in San Demetrio né Vestini (Aq) via IV novembre , 3 esercente l'attività di commercio al minuto di generi di monopolio e articoli connessi alle tabaccherie codice fiscale :CRSGRG49T22Z404G PARTITA IVA 01634780660 ASSOCIANTE;
- Di Gasbarro Walter nato in Venezuela il 07.12.1956 con domicilio in San Demetrio né Vestini (AQ) , Via Nazionale n 57, codice fiscale DGSWTR56T07Z614W ASSOCIATO

APPROVANO

Con la sottoscrizione del presente documento il seguente rendiconto annuale di gestione relativo al periodo 01.01.2007 al 31.12.2007 redatto a norma dell'art. 4 del contratto, determinando altresì la quota di utili di spettanza dell'associato.

RENDICONTO DELLA GESTIONE SULLA BASE DEL CONTO ECONOMICO
RISULTANTE DALLA CONTABILITA' DELL'ASSOCIANTE

a) Componenti positivi di reddito:	
- Ricavi vendita merci	15.482,00
Aggi monopoli ed altro	55.954,00
Sopravvenienze attive da gestione	1.488,00
Rimanenza finali merci	8.340,00
Totale componenti positivi:	- 81.274,00
b) Componenti negativi di reddito:	
- Rimanenze iniziali merci	8.300,00
- Acquisti	11.131,00
- Servizi	1.445,00
- Utenze	1.658,00
- Canoni locazioni	6.091,00
- remi inail	109,00
- Contributi previdenziali	00000,00
- Consulenze	00000,00
- Spese generali	2.879,00
- Ammortamenti	7.404,00
Totale componenti negativi	- 39.017,00
c) Utile d'esercizio (A - B)	
(81.274.- 39.017) =	42.257,00

PERCENTUALE DI UTILI SPETTANTE ALL'ASSOCIATO ART. 4 DEL CONTRATTO 50%
(TRENTATREPERCENTO)

42.257,00 X 50% = 21.128,00

SOMMA GIA' EROGATA AL LORDO DELLA RITENUTA D'ACCONTO : € 7.300,00

DIFFERENZA A CREDITO DELL'ASSOCIATO :ANNO 2007

Ann. 4

PERIODO D'IMPOSTA 2007



COMMERCIALE

C R S I G R G 4 9 T 2 2 Z 4 0 4 G

QUADRO RS

Reddito di impresa in regime di contabilità semplificata

EURO

Determinazione del reddito		RG1	Codice attività ¹ 472600	parametri e studi di settore: cause di esclusione ²	studi di settore: cause di inapplicabilità ³		
	RG2	Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art 85		(di cui ¹	con esclusione di fattura ²)	15.482,00	
	RG3	Altri proventi considerati ricavi				,00	
Artigiani	RG4	Ricavi non annotati nella scrittura contabile		Parametri e studi di settore ²	Maggiorazione ³	1.498,00	
<input type="checkbox"/>	RG5	Risvalenza patrimoniali				,00	
	RG6	Sopravvenienze attive				,00	
	RG7	Rimborso finall relativo a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi di durata non ultrannuale				8.340,00	
	RG8	Rimborso finall relativo ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale				,00	
	RG9	Altri componenti positivi		per recupero (incentivo fiscale) ¹	valle distribuiti da soggetto estero ²	reddito da trust ³	
		(di cui:		,00 ²	,00 ³	,00	
	RG10 A)	Totale componenti positivi (sommare gli importi da righe RG2 a RG9)				81.274,00	
	RG11	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi di durata non ultrannuale				8.300,00	
	RG12	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale				,00	
	RG13	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci				11.131,00	
	RG14	Spesa per lavoro dipendente e assimilato e per lavoro autonomo				751,00	
	RG15	Utili speltati agli associati in partecipazione				20.411,00	
	RG16	Quote di ammortamento				7.132,00	
	RG17	Spesa per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a euro 516,48				,00	
	RG18	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali				,00	
	RG19	Spese ed altri componenti negativi per operazioni con soggetti residenti in Stati o territori con regime fiscale privilegiato (art. 110, comma 11)				,00	
	RG20	Altri componenti negativi				11.639,00	
	RG21	Reddito delegato				,00	
	RG22 B)	Totale componenti negativi (sommare gli importi da righe RG11 a RG21)				59.364,00	
	RG23	Somma algebrica (A - B)				21.910,00	
	RG24	Redditi da partecipazione ¹	,00 ²	,00 reddito minimo ³	,00 ⁴	,00	
	RG25	Perdite da partecipazione ¹	,00 ²	,00 ³		,00	
	RG26	Reddito d'impresa lordo (o perdita)		Perdite non compensate ¹	,00 ²	21.910,00	
	RG27	Erogazioni liberali				,00	
	RG28	Proventi esenti				,00	
	RG29	Reddito d'impresa (o perdita)				21.910,00	
	RG30	Imposta sostitutiva		(vedere istruzioni) ¹		,00	
	RG31	Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge di azienda coniugale non gestita in forma societaria				,00	
	RG32	Reddito d'impresa (o perdita) di spettanza dell'imprenditore		(Reddito da società trasparente con esercizio successivo al 4 luglio 2006 ¹	,00 ²)	21.910,00	
	RG33	Perdite d'impresa portate in diminuzione del reddito		(di cui degli anni precedenti ¹	,00 ²)	,00	
	RG34	Reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore al netto delle perdite d'impresa (sommare tale importo agli altri redditi e riportare nel quadro FN)				21.910,00	
Importi ricevuti		Situazione ¹	2	Crediti di imposta sui fondi comuni di investimento ³	Crediti per imposta pagata all'estero ⁴	Altri crediti ⁵	Risultato
	RG35	Dati da riportare nel quadro FN		,00 ³	,00 ⁴	,00 ⁵	,00
			6	Esistenze di imposta ⁷	Accordi varati		
				,00 ⁷	,00		

SISTEMI S.P.A. - Via Anticelli, 10 - 10023 COLLENO (TO) - Conforme al Provvedimento del 31/01/2008 a successive mod.

principale e per le relative pertinenze, costituiscono reddito per la parte che eccede complessivamente nel periodo d'imposta lire sei milioni (euro 3.099,74, n.d.r.); (d-ter) ... 1 (2).

(1) Lettera così sostituita a decorrere dal 1° gennaio 2007, ai sensi dell'art. 21, comma 1, D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Vedasi l'art. 11, citato D.Lgs. n. 252/2005, riportato in nota all'art. 44 del presente decreto.

(2) Lettera abrogata a decorrere dal 1° gennaio 2007, ai sensi dell'art. 21, comma 3, lettera d), D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Si riporta il testo della lettera abrogata:

«(c-ter) per le prestazioni pensionistiche di cui alla lettera h-bis) del comma 1, dell'art. 59, erogate in forma capitale a seguito di trasferto della posizione individuale di servizi dell'art. 10, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124 diverso da quello esercitato a seguito di pensionamento o di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità o per altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti, non si applicano le disposizioni del richiamato art. 51. Le stesse si assumono al netto del reddito già assoggettato ad imposta, se determinabili.»

Capo V Redditi di lavoro autonomo (1) (2) (3)

(1) Vedasi l'art. 1, commi 34 - 42, L. 27 dicembre 2006, n. 296, in vigore dal 1° gennaio 2007, con riferimento ai corrispettivi spettanti ai medici e ai parodontici per le attività di lavoro autonomo svolte presso strutture sanitarie, nelle banche dati del "Gruppo Wolters Kluwer".

(2) Vedasi, nelle banche dati del "Gruppo Wolters Kluwer", l'art. 1, commi 96 - 117, L. 24 dicembre 2007, n. 244, in vigore dal 1° gennaio 2008, concernente il regime fiscale dei Contribuenti minimi.

(3) Vedasi, nelle banche dati del "Gruppo Wolters Kluwer":

l'art. 19, D.L. 25 giugno 2009, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2009, n. 133, in vigore dal 25 giugno 2009, che ha abilitato i limiti al cumulo tra posizioni e redditi di lavoro;

l'art. 17 ("Incentivi per il rientro in Italia di ricercatori scientifici residenti all'estero. Estensione del credito d'imposta alle ricerche fatte in Italia"), D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, in vigore dal 29 novembre 2008.

Art. 53 Redditi di lavoro autonomo

1. Sono redditi di lavoro autonomo quelli che derivano dall'esercizio di arti e professioni. Per l'esercizio di arti e professioni si intende l'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, di attività di lavoro autonomo diverse da quelle considerate nel capò VI, compreso l'esercizio in forma associata di cui alla lettera c) del comma 3 dell'art. 5.

2. Sono inoltre redditi di lavoro autonomo:

- a) - I (Atrografia);
- b) i redditi derivanti dalla utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, se non sono conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali;

c) le partecipazioni agli utili di cui alla lettera f) del comma 1 dell'art. 44 quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro;

d) le partecipazioni agli utili spettanti ai promotori e ai soci fondatori di società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata;

e) le indennità per la cessazione di rapporti di agenzia;

f) i redditi derivanti dall'attività di levaia dei prestati esercitata dai segretari comunali ai sensi della L. 12 giugno 1973, n. 349.

3. Per i redditi derivanti dalle prestazioni sportive oggetto di contratto di lavoro autonomo, di cui alla L. 23 marzo 1981, n. 91, si applicano le disposizioni relative ai redditi indicati alla lettera a) del comma 2.

Art. 54 Determinazione del reddito di lavoro autonomo

1. Il reddito, derivante dall'esercizio di arti e professioni è costituito dalla differenza tra l'ammontare dei compensi in denaro o in natura percepiti nel periodo di imposta, anche sotto forma di partecipazione agli utili, e quello delle spese sostenute nel periodo stesso nell'esercizio dell'arte o della professione, salvo quanto stabilito nei successivi commi. I compensi sono computati al netto dei contributi previdenziali e assistenziali stabiliti dalla legge a carico del soggetto che li corrisponde.

1-bis. Concorrono a formare il reddito le plusvalenze dei beni strumentali, esclusi gli oggetti d'arte, di antiquariato o da colle-

zione di cui al comma 5, se:

a) sono realizzate mediante cessione a titolo oneroso;

b) sono realizzate mediante il riacquisto, anche in forma anticipata, per la perdita o il danneggiamento dei beni;

c) i beni vengono destinati al consumo personale o familiare dell'esercente l'arte o la professione o a finalità estranee all'arte o professione.

1-bis.1. Le minusvalenze dei beni strumentali di cui al comma 1-bis sono deducibili se sono realizzate ai sensi delle lettere a) e b) del medesimo comma 1-bis.

1-ter. Si considerano plusvalenze o minusvalenze la differenza positiva o negativa, tra il corrispettivo o l'indennità percepita e il costo non ammortizzato ovvero, in assenza di corrispettivo, la differenza tra il valore normale del bene e il costo non ammortizzato.

1-quater. Concorrono a formare il reddito i corrispettivi percepiti a seguito di cessione della clientela o di elementi immateriali comunque riferibili all'attività artistica o professionale.

2. Per i beni strumentali per l'esercizio dell'arte o della professione, esclusi gli oggetti d'arte, di antiquariato o da collezione di cui al comma 5, sono ammesse in deduzione quote annue di ammortamento non superiori a quelle stabiliti dall'applicazione al costo dei beni dei coefficienti stabiliti, per categorie di beni omogenei, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze (vedasi il D.M. 31 dicembre 1985, nelle banche dati del "Gruppo Wolters Kluwer"). E' tuttavia consentita la deduzione integrale, nel periodo d'imposta in cui sono state sostenute, delle spese di acquisizione di beni strumentali, il cui

**CHIARIMENTI IN MERITO ALLA ISTANZA DI INDENNIZZO
PRESENTATA DALLA DITTA CAROSONE GIORGIO CHE HA
GESTITO L'AZIENDA CON CONTRATTO DI ASSOCIAZIONE IN
PARTECIPAZIONE PER L'ANNO 2007**

Il sottoscritto Dott. Ferdinando Leonardis codice fiscale LNRFDN35T18H8190 – dottore commercialista in L'Aquila Via Cittaducale,7 iscritto all'Ordine dei dottori Commercialisti di L'Aquila al n. 26 per la Circostrizione del Tribunale dell'Aquila, Revisore Contabile iscritto con Decreto del del Ministro di Grazia e Giustizia del 13.03.1991 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 24 del 26.03.1991 è stato incaricato dalla Ditta Carosone Giorgio di esprimere un parere sulla richiesta della restituzione della somma di € 6.680,87.da parte del Comune di San Demetrio ne' Vestini (AQ).con nota n. 3851 dell'08.08.2011.

L'istanza per indennizzo ai sensi dell'ordinanza n. 3789 del 20.07.2009 art 1 comma 1 è stata presentata al Comune di San Demetrio ne' Vestini (AQ) dalla Ditta Carosone Giorgio e liquidata dallo stesso secondo la richiesta avanzata dalla Ditta predetta ed ora dallo stesso Comune viene richiesta la restituzione della somma di indennizzo di spettanza dell'associato di € 6.680,87 in quanto la Guardia di Finanza ha rilevato in sede di accertamento che l'indennizzo deve riferirsi soltanto al reddito d'impresa dell'associante come risulta dal Modello Unico Persone Fisiche 2008 allegato all'istanza.

Premesso che

- la Ditta Carosone Giorgio gestisce la propria attività in associazione in partecipazione sin dal 18 agosto 2004
- *l'associazione in partecipazione è il contratto mediante il quale l'associante titolare dell'attività d'impresa attribuisce all'associato una partecipazione agli utili della sua impresa verso corrispettivo di un determinato apporto (artt.2549,2550,2551,2552,2553,2554 del codice civile);*
- *l'associato apporta solamente attività lavorativa .*

Nel caso concreto il sig. Carosone Giorgio (associante) ha stipulato un contratto di associazione in partecipazione (All. 1) con il Sig. Di Gasbarro Walter (Associato) il quale intervenendo con apporto di solo lavoro nell'esercizio di impresa ha diritto annualmente, secondo l'art. 4 del contratto predetto, all'attribuzione di un utile pari al 50% dell'utile d'impresa mentre l'altro 50% resterà all'associante ditta Carosone Giorgio.

Si dimostra che nell'anno d'imposta 2007 il reddito civilistico risultante dal conto economico dell'impresa della Ditta Carosone Giorgio è stato di € 39.017,00 (all. 2).

Inoltre per lo stesso periodo esercizio 2007 è stato redatto dalle parti contraenti il rendiconto annuale 2007 in data .31.03.2008 da cui emerge un attribuzione di utile fiscale all'associato di competenza 2007 pari ad € 20.411,00 (42:321,00 x 50%) (All.3).

Considerato che l'indennizzo previsto dall'ordinanza n. 3789 del del 20.07.2009 all'art. 1 comma 1 prende in considerazione i redditi di impresa prodotti nel periodo d'imposta 2007 e risultanti nella dichiarazione dei redditi presentata nel 2008 per i redditi del 2007

Considerato che l'utile dell'associato non è altro che una quota del reddito d'impresa prodotto dall'associante portata in dichiarazione in diminuzione del proprio reddito (rigo RG 15 (All. 4) e non incluso nel reddito d'impresa da cui è già stato sottratto, proprio in coerenza con l'art.2549 " l'associante attribuisce all'associato una partecipazione agli utili della sua impresa". .

La dimostrazione del reddito prodotto nell'anno 2007 e' contenuta comunque :

- nel conto economico chiuso al 31.12.2007;
- nel quadro G della dichiarazione dei redditi ;
- nel rendiconto sottoscritto dalle parti contraenti

Nel conto economico e nel rendiconto il reddito d'impresa risulta rispettivamente di € 39.017,00 (civilistico) e € 42.321,00 (fiscale)

mentre nella dichiarazione dei redditi quadro G risulta frazionato in quanto già attribuito all'associato per € 20.411,00 (RG 15) ed il restante resta all'imprenditore associante di € 21.910,00 (RG 34).

Pertanto il reddito di impresa fiscale ricostruito in dichiarazione sommando l'importo indicato nel rigo RG 15 di € 20.411,00 a quello di rigo RG 26 di € 21.910,00 si ottiene un importo totale di € 42.321,00 di reddito prodotto che si discosta da quello civilistico di € 39.017,00 per una differenza di € 3.004,00 data dai costi indeducibili.

Il reddito da prendere in considerazione per il calcolo dell'indennizzo, come prevede l'ordinanza, è quello fiscale di € 42.321,00 correlato a una sospensione superiore a 120 giorni.

I Comuni, enti liquidatori dell'indennizzo e La Guardia di Finanza quale ente accertatore non hanno avuto alcun dubbio sulla spettanza dell'indennizzo al collaboratore nell'impresa familiare pur avendo i due istituti caratteristiche comuni per quanto attiene le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro..

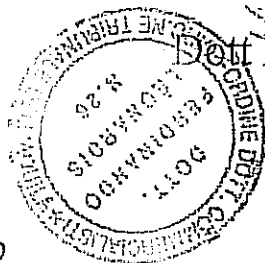
Nell'impresa familiare vengono ripartiti gli utili ai collaboratori che a differenza degli associati sono familiari (art.230 bis del c.c.).

Detto ciò non si comprende perché debba essere indennizzato il collaboratore familiare e non il collaboratore associato, in sostanza i loro utili derivano dal frazionamento del reddito del titolare d'impresa

Nel Modello Unico per un motivo di tecnica impositiva e di coerenza con l'art. 2549 cc il reddito d'impresa diminuito di quello spettante all'associato è stato riportato al quadro G al rigo RG 32 e RG 34 (reddito di spettanza dell'imprenditore) mentre il reddito sottratto RG 15 di spettanza dell'associato, che non è un costo in quanto non figura nel conto economico, non è quindi un elemento negativo del reddito, è reddito dell'associato che rappresenta piuttosto una variazione in diminuzione effettuata per la determinazione del reddito dell'associato.

L'art.53 del TUIR comma 2 lett. c chiarisce in modo inequivocabile che l'apporto di solo lavoro da parte dell'associato costituisce reddito di lavoro autonomo e si sa benissimo che questo reddito viene indennizzato dall'ordinanza a cui si è fatto cenno.. (All:5).

Ciò detto non si comprendono le ragioni che inducono gli organi preposti alla liquidazione e al controllo alla negazione dell'indennizzo riferito a un reddito di lavoro autonomo che comunque viene preso in considerazione dall'ordinanza predetta in quanto è il risultato di un'attività produttiva che ha comunque conseguenze sfavorevoli per effetto degli eventi sismici.



Dott. Ferdinando Leonardis

L'Aquila li 05.01.2012

Comune di San Demetrio Ne' Vestini (Aq)



P. I. 00193050663
Tel. 0862/810834

C. F. 80002710665

C.c.p. n° 12698676

IBAN IT 84 T 06040 40770 000000095668

E-mail: s.demetrio@katamail.com

Fax 0862/810017

Spett. Ditta
Carosone Giorgio
Via IV Novembre, 3
67028 San Demetrio Ne' Vestini (Aq)

e, p.c.
Guardia di Finanza
Compagnia di L'Aquila
Sezione Operativa
Via R. Paolucci, 4
67100 L'Aquila

Prot. n° 3851

li, 08/08/2011

Oggetto: O.P.C.M. n° 3789/2009 – Art. 1 - Indennizzo riconosciuto ai titolari di attività produttive che abbiano subito conseguenze economiche sfavorevoli per effetto degli eventi sismici – **Richiesta somma indebitamente erogata**

La presente in riferimento all'indennizzo di € 13.884,16 erogato ai sensi dell'art. 1 dell'O.P.C.M. n° 3789/2009 – Sospensione attività produttiva a causa del sisma del 06/04/2009.

Al riguardo, con nota prot. n° 0126103 del 26/07/2011 acquisita al ns. prot. n° 3750 del 02/08/2011, è stato comunicato l'esito di apposito accertamento posto in essere dalla Guardia di Finanza – Compagnia di L'Aquila.

Sulla scorta di quanto precede occorre provvedere alla restituzione della somma di € 6.680,87 secondo quanto sotto riportato:

- l'indennizzo di € 13.884,16 è stato determinato facendo riferimento alla somma del reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore, pari a € 21.910,00, e agli utili spettanti agli associati, pari a € 20.411,00, quindi per complessivi € 42.321,00. Detti dati sono stati desunti dal Modello Unico Persone Fisiche 2008 allegato dal richiedente all'istanza. Secondo l'accertamento fatto si sarebbe dovuto invece fare riferimento al solo reddito d'impresa di € 21.910,00. L'indennizzo riconosciuto quindi deve essere di € 7.203,29 anziché di € 13.884,16.

Alla luce di quanto illustrato, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della presente, occorre come detto provvedere alla restituzione dell'indennizzo non dovuto e corrispondente a € 6.680,87

DITTA CAROSONE GIORGIO
Via IV novembre n 3
67028 SAN DEMETRIO NE' VESTINI (AQ)

COMUNE DI S. DEMETRIO NE' VESTINI
10. GEN. 2012
PROT. N. <i>A.9.1</i> CAT. N. <i>1011</i>

COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI

Con riferimento alla nota n. 3851 dell'08.08.1911 con la quale si richiede a questa ditta la restituzione della somma già pagata per indennizzo alle attività produttive a seguito dell'ordinanza O.P.C.M. n. 3789/2009 si allegano i chiarimenti espressi nel merito dal dott. Ferdinando Leonardis, commercialista e revisore dei conti, domiciliato in L'Aquila, Via Cittaducale,7 che ha suo tempo ha istruito l'istanza di richiesta dell'indennizzo.

Carosone Giorgio

Giorgio Carosone